

Courmayeur · Santuario Notre-Dame de la Guérison	12		Courmayeur 1224 m	Santuario Notre-Dame de la Guérison 1445 m	1h 30' 08/09	i Custode T +39 0165 869085
I santuario, un tempo dedicato alla Vierge du Berrier e oggi a Notre-Dame de la Guérison, norse nel 1792, su un ammasso di pietre. Nel 1816, il piccolo santuario fu abbattuto dall'inesorabile avanzata del ghiacciaio della Brenva; rimase intatta solo la statua della Madonna, evento ritenuto miracoloso dai fedeli. L'attuale santuario fu riedificato nel 1867. La fama thaumaturgica della Vergine ha fatto di questo santuario un luogo frequentatissimo di culto.			L'ITINÉRAIRE - L'itinerario parte dalla parrocchia di Courmayeur, situata nel centro pedonale del paese, prosegue verso il villaggio di La Saxe, in prossimità del quale attraversa la Dora sul ponte delle "Capre". La passeggiata termina al santuario di Notre-Dame de la Guérison situato al debutto del Val Veny. Aperto tutti i giorni da metà giugno a fine settembre, per gli orari delle celebrazioni consultare il sito www.parrocchia-courmayeur.it	L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire part de l'église de Courmayeur, située dans la zone piétonne du village, en poursuit vers le village de La Saxe, à côté duquel se trouve le pont des "chêvres" qui traverse la Doire. Le parcours termine au sanctuaire Notre Dame de la Guérison situé au début du Val Veny. Ouvert tous les jours de mi juin à fin septembre, pour les horaires des célébrations consulter le site www.parrocchia-courmayeur.it		
Le sanctuaire, autrefois consacré à la Vierge du Berrier et aujourd'hui à Notre-Dame de la Guérison, fut bâti en 1792, sur un amas de pierres. En 1816, le petit sanctuaire fut détruit par l'inexorable avancée du glacier de la Brenva ; seule la statue de la Vierge fut épargnée, fait qui fut considéré comme miraculeux par les fidèles. Le sanctuaire actuel fut édifié en 1867. Le pouvoir thaumaturgique de la Vierge a fait de ce sanctuaire un lieu de culte très fréquenté.						
Saint-Rhémy-en-Bosses Santuario di Fonteinte	11		Borgo di St-Rhémy 1615 m	Fonteinte 2200 m	3h 30' 05/08	i
La cappella eretta in onore della Madonna delle nevi è situata sul pianoro di Fonteinte, lungo la Via Francigena, a circa 200 metri del Colle del Gran San Bernardo. L'attuale costruzione risale probabilmente al XVII secolo, quando fu realizzato l'ospizio di Fonteinte, destinato ad assistere i viandanti che, in inverno, valicavano il colle. Un affresco raffigura la Madonna con in braccio il Bambino Gesù. Da notare sullo sfondo una pala, ossia lo strumento classico per liberare il cammino della neve.			L'ITINÉRAIRE - La passeggiata parte dal borgo di Saint-Rhémy, raggiungibile con la S.S. n°27 per il colle del Gran San Bernardo, e si snoda lungo la vecchia strada romana indicata con il segnale n. 103 "Via Francigena" per giungere in località Fonteinte dove è presente la cappella della Madonna delle Nevi.	L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire part du bourg de Saint-Rhémy, accessible en suivant la route nationale n°27 qui mène au col du Grand-Saint-Bernard. Il serpente le long de l'ancienne route romaine indiquée par le panneau n°103 "Via Francigena" et conduit à Fonteinte, où se trouve la chapelle Notre-Dame des Neiges.		
A una chiesetta edificata in onore di Notre-Dame des Neiges si situa sul plateau di Fonteinte, le lungo la "Via Francigena", a circa 200 metri dal Col del Gran-Saint-Bernard. L'edificio attuale date probabilmente del XVII secolo, quando fu realizzato l'ospizio di Fonteinte, destinato a accogliere i viandanti che, in inverno, valicavano il colle. Un affresco raffigura la Madonna con in braccio il Bambino Gesù. Da notare sullo sfondo una pala, ossia lo strumento classico per liberare il cammino della neve.						
Saint-Vincent · Madonna del Monte Zerbion	5		Barmasc Nissod 1898 m	Monte Zerbion 2722 m	3h00' / 3h30' / 3h30' 29/07	i
La statua in pietra della Madonna è stata collocata sulla cima del monte Zerbion nel 1932. L'altezza totale (pedistallo in muratura più statua) è pari a 15 cm circa ed è il monumento più alto delle Alpi. È dedicata alla Regina Pacis ed è stata eretta "in memoria dei grandi eroi d'Italia", come scritto sulla targa sottostante. Ai piedi della statua c'è un semplice altare in legno con piedistalli in acciaio nel quale, il 29 luglio di ogni anno, si celebra la tradizionale messa.			L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire part de trois lieux différents : • dal piazzale di Barmasc, nel comune di Ayas. Seguire il sentiero n. 2 o l'intervallato n. 105 che conduce al Col Portola. L'itinéraire est enrichi par des preziose stazioni del chemin de croix, qui s'animent pendant la procession annuelle, qui a été le premier samedi après le 15 août ; • dal sagrato dell'edifice de La Magdeleine: scendere vers la frazione Brengon e suivre le sentier n. 6A e successivamente il n. 6 ; • dal piazzale di Nissod, frazione di Châtillon, seguendo il sentiero n. 7.	L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire part de trois lieux différents : • de la place de Barmasc, dans la commune d'Ayas, suivre le sentier n. 2 ou n. 105 qui mène au Col Portola. L'itinéraire est enrichi par des preziose stazioni del chemin de croix, qui s'animent pendant la procession annuelle, qui a été le premier samedi après le 15 août ; • du piazzale de l'église de La Magdeleine: descendre vers la frazione Brengon et suivre le sentier n. 6A et successivement le n. 6 ; • de la place de Nissod, hameau de Châtillon, suivant le sentier n. 7.		
Perloz · Santuario Notre-Dame de la Garde	1		Pont-Saint-Martin 345 m	Santuario Notre-Dame de la Garde 696 m	1h 20' 15/08 - 07/09	i
Il santuario che risale agli inizi del cinquecento è sito sopra il capoluogo. All'interno è conservata la statua lignea della Madonna col Bambino (XIV o XV). La leggenda narra che la statua fu dissepellita nel luogo dove adesso sorge il santuario e portata nella chiesa di Perloz. Il giorno dopo la statua era miracolosamente tornata nel luogo del ritrovamento e qui venne costruito un oratorio poi trasformato in cappella e nel 1718 nell'attuale santuario.			L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire débute du piazzale de l'église Sainte-Colombe, dans le chef-lieu de Charvensod, accessible facilement en suivant la route régionale n°18. On monte ensuite en direction de l'ermitage Saint-Grat sur le sentier régional suivant l'itinéraire n°102, dont la signalétique est identifiable depuis la mairie. C'est un chemin qui monte sur un sentier facile mais escarpé, d'abord à travers des bois de feuillus puis, à mesure que l'altitude augmente, à travers des conifères. La procession à l'époque actuelle part de Pila en direction de San Grato lungo un percorso pianeggiante su strada padronale.	L'ITINÉRAIRE - L'itinéraire part de la place IV novembre, à Pont-Saint-Martin. On emprunte donc le chemin mulietier signalé par la balise n°1, qui coupe plusieurs fois la route régionale pour Haute Route. Au bord du centre de Perloz, on tourne à gauche et on continue jusqu'au sanctuaire Notre-Dame de la Garde. La localité si può raggiungere anche in auto.		
Fontainemore Santuario di Oropa	3		Fraz. Pillaz 1250 m	Santuario di Oropa 1180 m	6/7h - 12h Ultimo venerdì di luglio, ogni 5 anni	i
È il più importante Santuario mariano delle Alpi, posto sul Sacro Monte di Oropa. Secondo la tradizione l'origine del Santuario è da collocarsi nel IV secolo, ad opera di S. Eusebio, primo vescovo di Vercelli. I primi documenti scritti che parlano di Oropa, risalenti all'inizio del XIII secolo, riportano l'esistenza di chiese primitive che costituivano un punto di riferimento fondamentale per i viaggiatori che transitavano da est verso la Valle d'Aosta.			L'ITINÉRAIRE - Superato il capoluogo di Fontainemore si continua sulla strada regionale n°44 jusqu'au carrefour qui tourne à droite. On suit donc les indications pour la frazione Pillaz. L'itinéraire part de la chapelle de ce hameau et prosegue sur le parcours indiqué par la balise n°2, d'abord sur route puis sur un sentier, jusqu'au col de la Barma. On pénètre donc dans le territoire du Piémont et si scende fino al santuario di Oropa. Sentiero percorribile da giugno a settembre.	L'ITINÉRAIRE - Après avoir passé le chef-lieu de Fontainemore, on continue sur la route régionale n°44 jusqu'au carrefour qui tourne à droite. On suit donc les indications pour la frazione Pillaz. L'itinéraire part de la chapelle de ce hameau et prosegue sur le parcours indiqué par la balise n°2, d'abord sur route puis sur un sentier, jusqu'au col de la Barma. On pénètre donc dans le territoire du Piémont et si scende fino al santuario di Oropa. Sentiero percorribile da giugno a settembre.		
Gaby Santuario di Vourry	2		Issime 953 m	Gaby 1046 m	1h 15' Il santuario è aperto solo in certe occasioni	i
La parrocchiale di San Giacomo di Issime fu ricostruita nel 1683. La facciata presenta un originale affresco del 1700 con Giudizio Universale. Di fronte all'entrata, si trovano 15 nicchie di metà '700 che propongono i misteri del Rosario. Il Santuario di Vourry, dedicato a Nostra Signora delle Grazie, divenne luogo di pellegrinaggio a partire dal 1833. Di particolare rilevanza sono l'altare maggiore in stile barocco e l'organo del 700.			L'ITINÉRAIRE - De Cogne, accessible en suivant la route régionale n°47, on atteint le hameau de Lillaz, point de départ de l'itinéraire. De là, on emprunte le chemin rural jusqu'à l'alpe Broillot. On poursuit ensuite sur le sentier 13 A puis sur le 13 B pour atteindre le col de l'Arietta. On descend donc jusqu'au plateau et on continue jusqu'au sanctuaire Saint-Besse dans le Piemonte.	L'ITINÉRAIRE - De l'église paroissiale d'Issime dirigerse vers le village e proseguire lungo via Capoluogo. Arrivati all'altezza delle ultime case del centro, prendre a droite e dirigerse verso il ponte che attraversa il torrente Lys. Passé ce dernier, prendre a gauche. Après une ventina di minutes le chemin atteint Ubaye Rickard e, dopo pochi minuti, un ponte che permette di raggiungere il Santuario di Vourry. Ritornati sull'altra sponda si continua fino a raggiungere la foresteria di Tzendelabò e infine a Gaby, destination finale dell'itinéraire.		
Arnad Santuario di Machaby	4		Loc. Moulin de Va 603 m	Machaby 696 m	0h 30' 04/08	i
L'edificio, di origini trecentesche, è stato interamente ricostruito nel 1687. Oltre a numerosi ex-voto, contiene, all'interno, una statua raffigurante la Madonna (XV), definita dallo studioso Bruno Orlandoni "una dei maggiori capolavori della scultura barocca in Valle d'Aosta". La leggenda vuole che il santuario sorga dove venne rinvenuta una statua della Vergine.			L'ITINÉRAIRE - La passeggiata parte dalla località Moulin de Va, poco più a monte dell'abitato di Arnad, raggiungibile con la strada statale n°26 e con la carrozzabile per Machaby. Alla località Moulin de Va, il est possibile de laisser son véhicule sur un parking. On continue ensuite le long de l'ancien chemin mulietier qui traverse les bois et mène au sanctuaire de Machaby, lieu très évocateur.	L'ITINÉRAIRE - La promenade part du lieu-dit Moulin de Va, en amont du village d'Arnad, accessible en suivant la route nationale n°26 e le chemin carrozzabile qui mène au vallon de Machaby. Dans le hameau Moulin de Va, il est possible de laisser son véhicule sur un parking. On continue ensuite le long de l'ancien chemin mulietier qui traverse les bois et mène au sanctuaire de Machaby, lieu très évocateur.		

